

## **Uno spettro si aggira sui binari: la cancellazione dei treni a tariffa nazionale ordinaria e l'allungamento dei tempi di percorrenza di IC e ICPlus**

Da fonti certe interne al Gruppo FS siamo in grado di anticiparvi la fondamentale novità che Moretti vuole introdurre nell'orario ferroviario 2008 [che entrerà in vigore il 10 dicembre 2007]: la cancellazione dei treni a tariffa ordinaria sulla rete nazionale.

se il 9 giugno Trenitalia ha cancellato dall'orario il 90% di Interregionali e Diretti, classificando tutti i treni dipendenti dalle Direzioni Trasporto Regionale come treni REG, a partire dal 10 dicembre 2007, i suddetti treni dipendenti dalle DTR, nell'intenzione dei vertici FS, potranno esclusivamente svolgere servizio entro i confini dei propri compartimenti. Ciò significa una rivoluzione epocale del sistema ferroviario italiano.

- **Sparizione dei treni EXP e loro sostituzione con treni IntercityNotte a fronte di un aumento del 30% delle tariffe.**

**Sparizione di tutti i treni a tariffa ordinaria che attualmente svolgono servizio interregionale e loro sostituzione con convogli che terminano la corsa ai confini compartimentali e con convogli IC/ICPlus. Nei fatti scatterà un aumento del 40% delle tariffe.**

**Con questa soluzione i tempi di percorrenza complessivo dei treni REG si allungheranno di molti minuti e ovviamente il viaggiatore e l'abbonato costretti a 2 o 3 cambi rinunceranno ad utilizzarli.**

**Questi viaggiatori saranno dirottati su treni IC e ICPlus che si vedranno necessariamente assegnare fermate aggiuntive e allungheranno di conseguenza i tempi di percorrenza.**

Riassumendo, dal 2008 esisteranno solo 5 categorie di treni:

- **REG** con percorrenza entro i confini compartimentali e tariffa amministrata.

**ICNotte** a lunga percorrenza con tariffe superiori del 30% rispetto agli attuali EXP.

**IC - ICPlus** con percorrenza interregionale e tariffe superiori del 40% rispetto ai treni REG.

**ES** con percorrenza interregionale, poche fermate e tariffe superiori del 70% rispetto ai treni REG e del 30% ai treni IC/ICPlus.

**AV** sulle linee ad alta velocità TO-MI, MI-BO-FI-RM-NA con tariffe superiori del 100% rispetto ai treni REG e del 60% rispetto ai treni IC/ICPlus.

Conclusione:

- Posti i gravissimi problemi di bilancio, evidentemente non risanabili attraverso **gli incrementi tariffari in chiaro** [ad ottobre 2007 Moretti ha in programma un nuovo aumento del 15% delle tariffe di IC, ICPlus, ES, AV] e attraverso l'insufficiente programmazione di tagli agli sprechi e di riduzione dell'organico, **Trenitalia pensa bene ad implementare ulteriori aumenti tariffari "nascosti" dell'onere del 40%.**

**A fronte di ciò almeno l'80% di viaggiatori occasionali e abbonati subirà uno scadimento qualitativo dell'offerta: gli IC e gli ICPlus diventeranno ciò che fino a tempo fa erano gli IR e i DIR e i tempi di percorrenza si dilateranno del 20% grazie all'inserimento di nuove fermate** [il tempo di percorrenza attuale di parecchi Eurostar è uguale ai tempi di percorrenza di treni IR o DIR di qualche anno fa...].

**Diventa conseguentemente fondamentale l'intervento delle istituzioni [locali e nazionali] che non potranno più eludere queste problematiche: rivedere il contratto di servizio con Trenitalia, implementare detrazioni fiscali sugli abbonamenti e investire forti risorse economiche per la costruzione di nuove linee ferroviarie.**